

Centro Agrometeo Locale – Via Thomas Edison, 2 – Osimo St. Tel. 071/808310 – Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

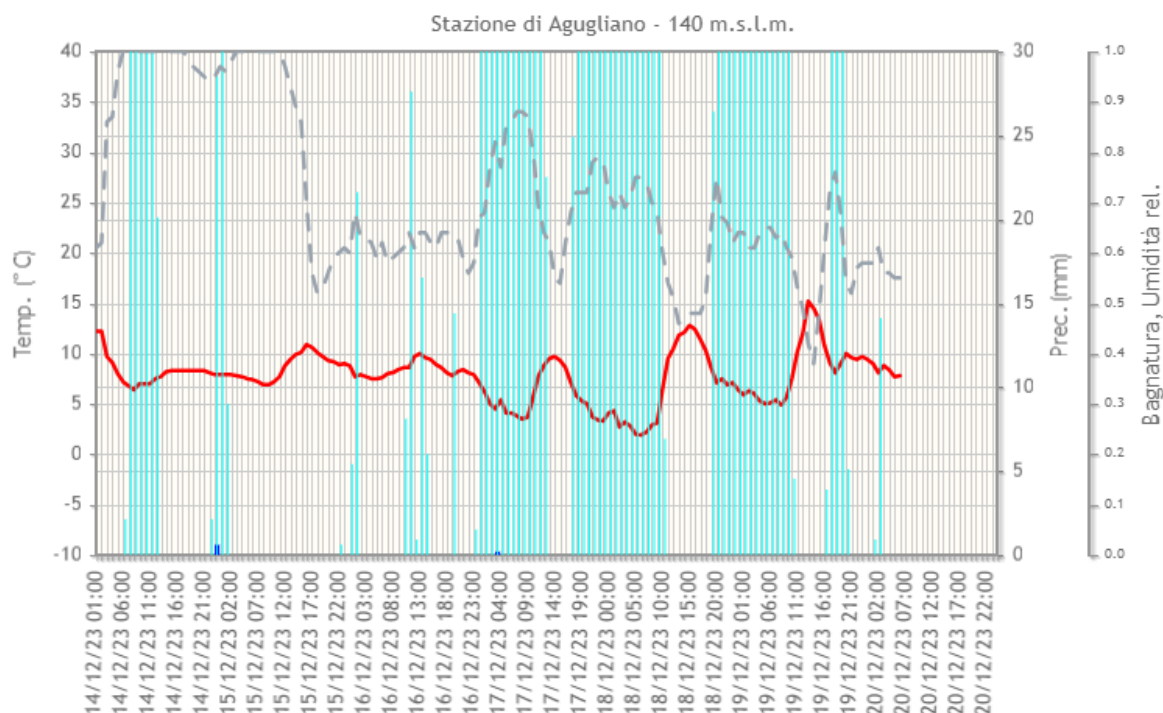
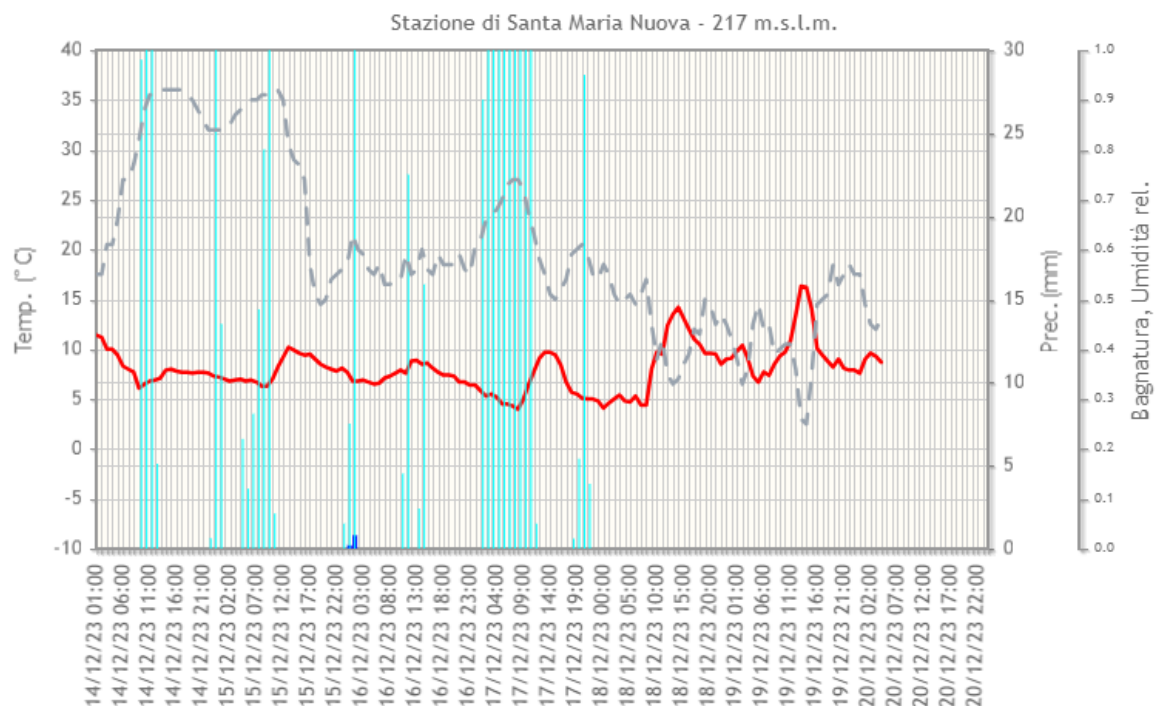
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nonostante il debole passaggio instabile con relativo calo termico della scorsa settimana, siamo rapidamente ritornati su canoni fortemente anticiclonici, tipici purtroppo degli inverni mediterranei recenti.

Le temperature massime sono così risalite ben oltre le medie del periodo, raggiungendo in diverse località i 18-19°C, mentre le minime difficilmente sono scese su valori negativi.

È possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente link:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx



STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Seppur in vigore da alcuni anni si ritiene utile ricordare, quali sono le regole relative allo stoccaggio e alla manipolazione dei prodotti fitosanitari definite dal PAN. Il rispetto di tali regole, oltre ad essere fondamentale per la sicurezza degli operatori e per la salvaguardia ambientale, è cogente ai fini delle norme di condizionalità della PAC (il mancato rispetto può essere sanzionato con decurtazione sui contributi erogati all'azienda agricola), pertanto è bene verificare ed adoperarsi al fine di rispettare tutto quanto previsto dalle norme.

Innanzitutto è opportuno ricordare che per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari è necessario essere in possesso del certificato di abilitazione (patentino fitosanitario), rilasciato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, previa frequentazione di un corso con relativo esame finale.

Il patentino ha una validità di 5 anni su tutto il territorio nazionale, trascorsi i quali è necessario provvedere al rinnovo; si precisa che tale documento è personale e riporta foto del titolare, data di rilascio e di scadenza).

Fino a qualche mese fa il patentino fitosanitario veniva rilasciato dalla Regione Marche in forma fisica (vedi immagine a fianco).

A partire da 18/04/2023 è implementata su SIAR la procedura per la richiesta del certificato di abilitazione all'impiego di prodotti fitosanitari, per le attività di utilizzo in campo, commercializzazione dei prodotti e consulenza agronomica.

In sostituzione del precedente patentino fisico all'utente viene ora rilasciato un QR code, in cui sono contenuti i medesimi dati del documento cartaceo di cui sopra.



Stoccaggio aziendale dei prodotti fitosanitari: in merito allo stoccaggio dei fitofarmaci il **PAN** stabilisce, in linea con le normative precedenti (Dlgs.n 194/1995, DPR n 290/2001, Dlgs n 81/2008), le seguenti norme:

1. In azienda occorre disporre di un **apposito locale chiuso ad uso esclusivo**, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc., da destinare a deposito dei prodotti fitosanitari. In tali ambienti non possono esservi stoccati altri materiali o attrezzature se non direttamente collegate all'uso dei prodotti fitosanitari. Possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari, mentre non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi. Temporaneamente possono essere riposti contenitori vuoti e/o prodotti scaduti purché collocati in zone identificate ed opportunamente evidenziate (ad esempio con cartelli del tipo "prodotto non in uso/non utilizzabile in attesa di smaltimento).
2. La **porta del deposito deve essere chiusa a chiave**, non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. presenza di finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.
3. Sulla parete esterna del deposito i titolari delle aziende agricole che conservano i prodotti fitosanitari devono **apporre apposita segnaletica** di sicurezza conforme al Titolo V del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (D.Lgs.81/08), affinché vengano chiaramente indicati ed identificati i comportamenti vietati, gli avvertimenti relativi alla presenza di materiale pericoloso, i comportamenti obbligatori per l'impiego dei prodotti fitosanitari, le indicazioni di salvataggio, soccorso ed antincendio, con ben visibili i numeri di emergenza, ad es. con la seguente segnaletica di sicurezza. (Figura 1)
4. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve garantire un sufficiente ricambio dell'aria deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.
5. Se non è possibile disporre di un locale completamente adibito alla conservazione dei prodotti fitosanitari, questi possono essere conservati come segue:
 - a) all'interno di un magazzino in un **apposito recinto munito di porta con chiusura a chiave e bacino di contenimento e idonea segnalazione**, ove non ci sia presenza di alimenti, bevande, mangimi, ecc.
 - b) chiusi a chiave in un **armadio in metallo, con apposite feritoie** per l'aerazione, anche in questi casi va apposta la segnaletica di sicurezza. (Figura 1)

DEPOSITO FITOFARMACI



**SOSTANZE
VELENOSE**



**PRODOTTI
INFIAMMABILI**



**VIETATO
L'ACCESSO AI
NON AUTORIZZATI**



**VIETATO USARE
FIAMME LIBERE**



**VIETATO
FUMARE**



**VIETATO
BERE E
MANGIARE**

La responsabilità di questo magazzino è
del Sig. _____
cui sono affidate le chiavi per l'apertura e
la chiusura

ELENCO DEI NUMERI UTILI

EMERGENZA	TEL
NUMERO UNICO EUROPEO PER EMERGENZE (NUE)	112
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CENTRI ANTIVELENI	TEL
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA "LA SAPIENZA"	0649978000
ISTITUTO DI MEDICINA SPERIMENTALE ANCONA	0712204636

Figura 1 – Le indicazioni e i pittogrammi da apporre all'ingresso del locale adibito a deposito fitofarmaci

6. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente. Il locale deve disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria.

7. Deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque (Dlgs n. 152/2006).

8. I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.

9. Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.

10. L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.

11. Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto (es. contenitore con materiale inerte (sabbia) e attrezzi per la raccolta).

Oltre a quanto previsto dal PAN, è bene, nella scelta dei locali, tenere presente alcune indicazioni di carattere generale:

- escludere i piani interrati e seminterrati (cantine) per evitare gli effetti negativi di possibili allagamenti od anche più semplicemente di un elevato grado di umidità e per la scarsa e/o difficile areazione del locale.
- utilizzare locali con pavimenti e pareti lisce e lavabili fino ad altezza di stoccaggio e con impianto elettrico protetto;
- controllare che le confezioni non siano danneggiate o deteriorate prima di movimentarle;
- isolare le confezioni danneggiate e/o che presentano perdite;
- conservare nel magazzino soltanto le quantità di prodotto necessarie per l'utilizzo corrente;
- avere un estintore a disposizione nei pressi del deposito;
- avere una cassetta di pronto soccorso a disposizione nei pressi del deposito.

A volte può accadere che alcune confezioni si rompano e fuoriescano quantità, anche minime, di prodotto; in questi casi occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate in modo che nessuno ne venga contaminato.

Se il prodotto fuoriuscito è liquido, è consigliabile, dopo avere indossato gli idonei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), raccoglierlo con materiale assorbente (ad esempio: segatura di legno o sabbia); successivamente è necessario lavare accuratamente con acqua e sapone la superficie imbrattata. Il materiale assorbente deve essere smaltito seguendo le procedure previste per i rifiuti pericolosi.

Le acque di lavaggio dei versamenti accidentali di prodotto non devono essere immesse nei canali di scolo. Il locale di stoccaggio dovrebbe essere dotato di un sistema per la raccolta delle acque contaminate da prodotti fitosanitari. In caso di incendio chiamare subito i Vigili del Fuoco ed evitare di utilizzare eccessivi volumi d'acqua, così da minimizzare il fenomeno del ruscellamento delle acque contaminate. Inoltre raccogliere le acque ed il materiale contaminato per poterlo smaltire correttamente in condizioni di sicurezza.

Ulteriori indicazioni possono essere reperite nella scheda INAIL [USO IN SICUREZZA DEI PRODOTTI FITOSANITARI](#)

Manipolazione dei prodotti fitosanitari: dal momento dell'acquisto si acquisisce la responsabilità inerente al trasporto e la manipolazione dei prodotti fitosanitari.

La manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali deve essere effettuata accuratamente per evitare forme di inquinamento ambientale, pertanto va verificata attentamente l'integrità degli imballaggi, la presenza e l'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché la conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza.

A tal fine è necessario attenersi a quanto segue, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni sotto elencate.

1. Trasportare i prodotti fitosanitari nei loro contenitori originali con le etichette integre e leggibili, fatte salve le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 544/2009, relativo all'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di sostanze pericolose su strada (ADR). Con l'acquisto del prodotto fitosanitario, ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione ed utilizzo viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.
2. In caso di danneggiamento e conseguenti perdite durante le operazioni di carico/scarico/trasporto delle confezioni:
 - a) le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistemate in appositi contenitori con chiusura ermetica ed identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi;
 - b) le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento.
3. Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite. Il trasporto deve avvenire in contenitori rigidi chiusi.

In aggiunta a quanto previsto dal PAN, in merito al trasporto si ricorda che:

- Il trasporto dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato con veicolo adatto e avente un'adeguata sicurezza di carico. Il piano di carico dovrà essere privo di spigoli o sporgenze taglienti per non compromettere l'integrità dei contenitori ed in grado di contenere eventuali perdite di prodotto: non utilizzare, per il trasporto di merci pericolose, mezzi normalmente destinati al trasporto di persone e di derrate alimentari per uso umano od animale.
- Il carico va effettuato in modo da prevenire caduta, rottura o rovesciamento delle confezioni, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile" ecc.), collocando i prodotti maggiormente tossici nella parte più bassa del carico.
- Dopo lo scarico assicurarsi che non vi siano state perdite sul piano di carico del veicolo e pulirlo accuratamente.
- Dopo avere scaricato le confezioni verificare sempre che siano integre prima di manipolarle.

Qualora durante il trasporto parte del prodotto fuoriesca dai contenitori ed inquinare anche la zona circostante è necessario informare l'autorità sanitaria (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale) e ambientale competente per territorio comunale (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

È quindi opportuno avere con sé un elenco dei numeri di emergenza e che il veicolo utilizzato per il trasporto delle confezioni sia dotato di adeguati D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoriuscite del loro contenuto.

I D.P.I. che devono corredare il veicolo saranno verosimilmente gli stessi o analoghi a quelli che vengono utilizzati nei locali di deposito in caso di versamenti o fuoriuscite accidentali dagli imballaggi o dalle confezioni. Durante le fasi del trasporto, unitamente alla Patente di guida è utile essere in possesso anche del "Patentino", i due documenti potranno infatti essere esibiti alle Autorità preposte alla sicurezza stradale in caso di controlli, ciò eviterà di incorrere in spiacevoli contestazioni.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

Le semine dei cereali sono ormai quasi del tutto completate.

Quelli già seminati in precedenza hanno raggiunto la fase fenologica di una-due foglie vere **BBCH 11-12**.

BOLLETTINO NITRATI

Dal 1° dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2024.

Il Bollettino potrà essere consultato al link: <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Nonostante l'annata olivicola particolarmente difficile, **AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca** (ex ASSAM) dà il via alla **21° Edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, per proseguire nel lavoro di caratterizzazione degli oli ottenuti dalla ricca biodiversità olivicola italiana ed offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 13 novembre al 15 dicembre 2023

- dal 15 al 26 gennaio 2024

Quota di partecipazione: 90 €uro pacchetto Rassegna, 120 €uro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Modalità di partecipazione e schede di adesione (per azienda e per campione) possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it e www.olimonovarietali.it

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

Venerdì 22 dicembre alle 10.00, presso le Cantine Moroder nella frazione di Montacuto, 121 Ancona, si terrà la **Presentazione del Manuale di Gestione del Distretto Biologico Marche**.

Sarà l'occasione perfetta per conoscere il progetto annuale del Distretto Biologico Marche e il Piano d'Azione Nazionale Bio, assieme a molti ospiti del settore.

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema **"AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE"** ad **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI Gennaio 2024:

Venerdì 12 Gennaio 2024 – ore 19.00

"Agricoltura di oggi e di domani: sovranità alimentare e mercati"

PROF. ANGELO FRASCARELLI - Università degli Studi di Perugia e Presidente ISMEA

È disponibile per la consultazione on line ed il download il **Rapporto sul clima in Italia 2022** a cui ha collaborato il Servizio Agrometeorologico Regionale AMAP.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 13/12/23 AL 19/12/23

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	8.9 (7)	7.4 (7)	8.5 (6)	8.8 (6)	9.1 (7)	8.9 (7)	-	8.6 (7)	8.5 (7)
T. Max (°C)	18.1 (7)	17.1 (7)	17.3 (6)	17.3 (6)	18.3 (7)	17.1 (7)	-	17.7 (7)	18.5 (7)
T. Min. (°C)	1.6 (7)	-1.5 (7)	2.8 (6)	2.5 (6)	1.7 (7)	3.8 (7)	-	2.9 (7)	-0.2 (7)
Umidità (%)	71.7 (7)	79.6 (7)	61.2 (6)	58.6 (6)	78.1 (7)	-	-	65.2 (7)	73.0 (7)
Prec. (mm)	1.0 (7)	10.8 (7)	5.4 (6)	0.4 (6)	6.2 (7)	2.0 (7)	-	6.8 (7)	0.4 (7)

	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	9.1 (7)	9.3 (7)	9.5 (7)	9.6 (7)	8.3 (7)	9.0 (7)	7.6 (7)	8.2 (7)	8.1 (7)
T. Max (°C)	17.8 (7)	18.7 (7)	18.6 (7)	18.7 (7)	19.0 (7)	17.5 (7)	16.2 (7)	19.2 (7)	18.7 (7)
T. Min. (°C)	3.3 (7)	2.0 (7)	2.7 (7)	2.0 (7)	-1.1 (7)	3.2 (7)	-2.8 (7)	-2.2 (7)	-2.4 (7)
Umidità (%)	62.2 (7)	67.0 (7)	67.3 (7)	64.0 (7)	72.9 (7)	60.5 (7)	71.9 (7)	74.6 (7)	63.9 (7)
Prec. (mm)	8.8 (7)	1.8 (7)	2.8 (7)	0.6 (7)	9.2 (7)	7.8 (7)	2.6 (7)	0.0 (7)	1.6 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

L'egemonia del maestoso anticiclone atlantico appare lampante eppure la depressione scandinava trova forza per rilasciare e trascinare sui territori transalpini una sottile ma lunga lingua depressionaria la quale non riuscirà a superare lo scudo orografico. Nel corso delle prossime ore si potrà comunque notare il passaggio, da nord a sud, di una coperta di altostrati, l'unica dote che la depressione nordica riuscirà a veicolare al di qua della barriera alpina. Per il resto, le temperature massime si mantengono sopra le medie periodali sebbene da oggi le Porte della Carcassonne e del Rodano siano percorse da flussi più freschi settentrionali e anche quella della Bora si stia aprendo un po'.

Nei giorni che ci separano dal Natale sarà sempre la vasta figura altopressionaria oceanica a influenzare benevolmente le condizioni italiane. Sebbene lo Stivale si venga a trovare sul suo margine orientale e resti interessato da flussi di caduta da nord, la presenza della barriera alpina li depotenzierà alquanto e solo manifestazioni a carattere di nuvolosità sottile a media e soprattutto alta quota sporcheranno i nostri cieli con sporadiche precipitazioni. Del resto, gli altri attori barici localizzati nell'area sono il vortice libico-tunisino e la sottile sfumatura depressionaria discesa dalla Francia e in viaggio verso l'Egeo e la Turchia ma in mare aperto. Lo stivale giungerà quindi alle feste natalizie in una condizione di protezione e prevalente stabilità, con valori termici massimi sopra la media.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 21 Cielo presenza di nuvolosità significativa anche se irregolare a quote basse al mattino, seguita da dissolvementi e successiva comparsa serale di velature da nord. Precipitazioni non se ne attendono degne di nota. Venti moderati da settentrione in mattinata lungo la costa, in indebolimento nel pomeriggio e a disporsi da occidente con rinforzi dalla sera. Temperature in leggera diminuzione. Altri fenomeni possibile qualche foschia o banco di nebbia nell'entroterra pesarese-urbinate al primo mattino.

venerdì 22 Cielo poco o parzialmente coperto da velature alle quote medio-alte sulla fascia costiera, addensamenti a quote basse sul settore appenninico soprattutto sino alle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti moderati occidentali. Temperature essenzialmente stazionarie le minime, in sensibile aumento le massime.

sabato 23 Cielo prevalentemente coperto da velature alle quote alte; addensamenti più bassi intorno al Montefeltro nel corso della giornata. Precipitazioni assenti. Venti deboli o a tratti moderati occidentali. Temperature in lieve aumento.

domenica 24 Cielo generalmente sereno con qualche locale cumulo e addensamento basso solo a ridosso dell'Appennino. Precipitazioni assenti. Venti tra deboli e moderati occidentali. Temperature in lieve flessione le minime, in leggero aumento le massime.

Qui per le previsioni meteo aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **Banca Dati Fitofarmaci** **Banca Dati Bio**



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2023. Ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (☼) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - CREANDO NUOVE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: 071/808310

Prossimo notiziario: **mercoledì 10 gennaio 2024**